



Sede Legale c/o Confindustria Delegazione di Tolmezzo
Via Carducci n. 22 – 33028 Tolmezzo (UD)
Cod. Fisc.: CMNGNN61S46E476C - Tel. 0433 2041
e-mail: assimpidro.fvg@gmail.com
pec: assimpidro.fvg@legalmail.it
sito web: assimpidro.fvg.it

Notizie Assimpidro 1-2019

Prossimi adempimenti amministrativi

Si rammentano le prossime scadenze relative a:

Canone idrico di concessione regionale

Il canone di concessione per gli impianti, con potenza media di concessione uguale o inferiore a 3.000 kW era per il 2018 pari a 14,38 € per kW, mentre per quelli di potenza superiore a 3.000 kW era di 30,00 € per kW.

Il Servizio gestione delle risorse idriche della Regione comunica che nelle more della completa attivazione del nuovo sistema di pagamento elettronico dei Canoni di concessione demaniali sulle derivazioni d'acqua, non potranno essere effettuati i pagamenti in forma autonoma. **Il pagamento andrà effettuato esclusivamente alla ricezione dell'avviso di pagamento, con le modalità in esso indicate.**

Per il solo 2019 l'avviso di pagamento sarà indicativamente inoltrato entro il 31 marzo e la scadenza viene posticipata al 30 di giugno.

Sovracanone BIM

Il sovracanone, determinato con DM del 21.12.2017 e pubblicato sulla G.U. N° 18 del 23.01.2018, a valere per il biennio 2018-2019:

- per gli impianti di potenza nominale media concessa o riconosciuta superiore a 220 kW è pari a € 30,67 per ogni kW di potenza.

Per coloro che lo avessero già fatto in precedenza, va indicato che il versamento viene effettuato con riserva di conguaglio.

Il versamento deve essere effettuato entro il mese di febbraio.

Ad oggi non è ancora dato sapere come il BIM attiverà il nuovo sistema di pagamento elettronico.

E' stata inoltrata una richiesta di precisazione sulle modalità di versamento 2019 ai BIM Tagliamento e Livenza. Verrà data comunicazione della risposta, non appena perverrà.

Sovracanoni Enti Rivieraeschi

L'Agenzia del Demanio, con decreto del 06.12.2017, ha determinato il sovracanone, anni 2018-2019 per gli Enti Rivieraeschi:

- per gli impianti di potenza nominale media concessa o riconosciuta compresa tra 220 e 3.000

kW il canone è pari a € 5,78 per kW;

- per per gli impianti di potenza nominale media concessa o riconosciuta superiore a 3.000 kW
- il canone è pari a € 7,67 € per kW;

Il versamento deve essere effettuato entro il mese di febbraio.

Ad oggi non è ancora dato sapere come gli Enti interessati attiveranno il nuovo sistema di pagamento elettronico.

Dovrà essere richiesta ai singoli Comuni, da parte dei produttori, la modalità che intenderanno assumere per il versamento 2019.

Dichiarazione annuale dei Consumi

Entro il 31 marzo va compilata ed inoltrata all'Agenzia delle Dogane, in forma esclusivamente telematica, la dichiarazione dei consumi 2018.

Allo scopo si allega il file della relativa circolare, Protocollo 128747/RU, emessa dalla Direzione Centrale dell'Agenzia in data 26.11.2018.

7 gennaio 2019



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Direzione Centrale Legislazione
Procedure Accise
Ufficio accise sull'energia elettrica e sul
gas naturale e tassazione a fini
ambientali

Protocollo: 128747/RU

All. :

Alle Direzioni Interregionali, Regionali
e Interprovinciale

Agli Uffici delle Dogane

Alla Direzione Centrale Antifrode e
Controlli

Alla Direzione Centrale Tecnologie
per l'Innovazione

Alla CONFINDUSTRIA
m.beccarello@confindustria.it

Alla UTILITALIA
giuridico.legislativo@utilitalia.it

Alla ELETTRICITA'FUTURA
segreteria@elettricitafutura.it

All'AIGET
aiget@aiget.it

All'ANIGAS
info@anigas.it
marco.innocenti@anigas.it

Alla FEDERMETANO
info@federmetano.it

All'ASSOGAS
segreteria@assogas.it

All'ASSOGASMETANO
info@assogasmetano.it

All'ASSOGASLIQUIDI
assogasliquidi@federchimica.it

Alla FIRE
segreteria@fire-italia.org

All'ANAEE
info@anaee.it

Roma, 26 novembre 2018

OGGETTO: Dichiarazioni annuali per l'energia elettrica e per il gas naturale. – Adempimento dichiarativo per l'anno d'imposta 2018. - Modifiche ai modelli di dichiarazione per l'energia elettrica (MOD AD-1) e per il gas naturale (MOD AD-2). - Anticipazioni.

Nelle more della diramazione della consueta circolare illustrativa corredata delle istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni in oggetto, si forniscono, distintamente per settore d'imposta, alcune anticipazioni in ordine alle modifiche introdotte nei modelli di dichiarazione predisposti per l'anno d'imposta 2018.

A) DICHIARAZIONE ANNUALE ENERGIA ELETTRICA (MOD AD-1)

1. nei quadri G (energia elettrica ceduta) e I (energia elettrica fatturata) è stata inserita la richiesta del codice catastale del comune dove insiste l'impianto (officina elettrica, rete di trasporto o di distribuzione) a cui si riferisce la movimentazione dichiarata.

In particolare, con riguardo al quadro **G-“ENERGIA ELETTRICA CEDUTA”** (figura 1), viene richiesto di distinguere, per le tipologie di cessione “A”, “B”, “C”, le quantità trasportate verso altre infrastrutture (reti di trasporto e di distribuzione) che vengono così individuate anche mediante l'indicazione del codice catastale del comune dove sono localizzate.

Per la tipologia di estrazione “D”, concernente le quantità di energia elettrica che le società distributrici, tramite i propri POD, distribuiscono per conto delle società di vendita ai consumatori finali, l'indicazione del codice catastale del comune è utile nel caso in cui la rete interessi più comuni.

2. nell'allegato relativo all' "**elenco dei clienti con forniture in locali e luoghi diversi dalle abitazioni**" (figura 3) sono richiesti l'identificativo del POD, la quantità fornita, l'indirizzo della fornitura e il relativo codice catastale comunale nonché l'importo dell'accisa liquidata, se dovuta.

Figura 3

PROVINCIA DI

ELENCO CLIENTI CON FORNITURA PER USO IN LOCALI E LUOGHI DIVERSI DALLE ABITAZIONI									
CODICE ID	ID	TIPOLOGIA DI	MODALITA' DI	QUANTITA'	INDIRIZZO	COD CAT	ACCISA	DATA	
CLIENTE	POD	UTILIZZO	APPLICAZIONE	FORNITA (kWh)		COMUNE	LIQUIDATA €	INIZIO	FINE

B) DICHIARAZIONE ANNUALE GAS NATURALE (MOD AD-2)

1. Analogamente alle modifiche introdotte nel modello di dichiarazione per l'energia elettrica, nei quadri B (gas naturale estratto) e D (gas naturale venduto), relativamente alle infrastrutture verso le quali o mediante le quali viene "estratto" o "venduto" il gas, è richiesto il codice catastale del comune dove insiste l'impianto a cui si riferisce la movimentazione dichiarata.

In particolare, con riguardo al quadro **B-"GAS NATURALE ESTRATTO"** (figura 4) viene richiesto di distinguere, per la tipologia di estrazione "A", le quantità vettorate verso altre infrastrutture individuate anche mediante l'indicazione del codice catastale del comune dove sono localizzate.

Per la tipologia di estrazione "B", concernente le quantità di gas naturale riconsegnato alle società di vendita presso i propri PDR, l'indicazione del codice catastale del comune è utile nel caso in cui la rete interessi più comuni.

Figura 4

QUADRO B			GAS NATURALE ESTRATTO	
TIPOLOGIA DI ESTRAZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO DESTINATARIO	CODICE CATASTALE DEL COMUNE	METRI CUBI	
			TOTALE	mc

Tipologia di estrazione: A) estrazione verso altri impianti
B) estrazione al consumo

Con riguardo, invece, al quadro **D-“GAS NATURALE VENDUTO”** (figura 5) del prospetto annuale del gas naturale fatturato, l’indicazione del codice catastale del comune viene richiesta per individuare la rete di distribuzione attraverso la quale avviene la fornitura di gas naturale ai consumatori finali (tipologia di vendita “E”), oppure per individuare l’impianto dell’acquirente di GNL (tipologia di vendita “H”).

Figura 5

QUADRO D										GAS NATURALE VENDUTO																
TIPOLOGIA DI VENDITA					CODICE IDENTIFICATIVO ACQUIRENTE/DISTRIBUTORE					CODICE CATASTALE DEL COMUNE					METRI CUBI											
Tipologia di vendita:															TOTALE mc											
C) vendita a soggetti con impianti																										
D) vendita ad altri soggetti senza impianti																										
E) vendita al consumo																										
F) vendita a clienti UE																										
G) vendita a clienti extra UE																										
H) vendita a mezzo contenitori di stoccaggio (GNL)																										

2. Con riguardo al gas naturale fatturato o impiegato in usi industriali la quantità assoggettata all’aliquota di accisa per consumi annuali non superiori a metri cubi 1.200.000 viene distinta da quella che supera tale soglia di consumo annuale e che viene perciò assoggettata all’aliquota ridotta prevista. In particolare, il rigo da compilare è stato diviso in due nei casi in cui viene richiesto l’inserimento del dato riferito al suddetto impiego ossia:

a) nei quadri **G-“TOTALE GAS NATURALE FATTURATO O IMPIEGATO”** e **I-“LIQUIDAZIONE DELL’ACCISA”** per i consumi a cui è stata applicata l’accisa (figure 6 e 7);

Figura 6

QUADRO G		TOTALE GAS NATURALE FATTURATO O IMPIEGATO											
USI SOGGETTI AD ACCISA		Numero utenze					Quantità metri cubi						
USI INDUSTRIALI	per consumi fino a 1.200.000 mc/anno	G1											
	per consumi superiori a 1.200.000 mc/anno	G2											

Figura 7

CAPITOLO 1421		Consumi	Aliquota	Consumi	Aliquota	Consumi	Aliquota	Imposta
		mc	Euro/mc	mc	Euro/mc	mc	Euro/mc	Euro
USI INDUSTRIAL	per consumi fino a 1200000 mc/anno (G1)	I5						
	per consumi superiori a 1200000 mc/anno (G2)	I6						

- b) nei quadri **F-“GAS NATURALE FATTURATO O IMPIEGATO PER FASCE CLIMATICHE”** e **M-“LIQUIDAZIONE DELL’ADDIZIONALE REGIONALE”**, per i consumi a cui è stata applicata l’addizionale regionale (figure 8 e 9);

Figura 8

USI SOGGETTI AD ADDIZIONALE REGIONALE		Numero utenze	Quantità metri cubi
FASCIA CLIMATICA:			
USI INDUSTRIAL	per consumi fino a 1.200.000 mc/anno	F1	
	per consumi superiori a 1.200.000 mc/anno	F2	

Figura 9

TIPOLOGIA DI UTENZA		Consumi	Aliquota	Consumi	Aliquota	Imposta
		mc	Euro/mc	mc	Euro/mc	Euro
FASCIA CLIMATICA:						
Usi industriali per consumi fino a 1200000 mc/anno (F1)		M1				
Usi industriali per consumi superiori a 1200000 mc/anno (F2)		M2				

- c) nel quadro **H-“RETTIFICHE DI FATTURAZIONE”** (figura 10);

Figura 10

ACCISA		RETTIFICHE DI FATTURAZIONE						
		IN ADDEBITO			IN ACCREDITO			TOTALE (*)
		Quantità mc	Aliquota Euro/mc	Importo Euro	Quantità mc	Aliquota Euro/mc	Importo Euro	Euro
GAS NATURALE PER COMBUSTIONE								
USI INDUSTRIALI	per consumi fino a 1.200.000 mc/anno							
								H1
USI INDUSTRIALI	per consumi sup. a 1.200.000 mc/anno							
								H2

3. anche in questo caso analogamente alle modifiche introdotte nel modello di dichiarazione per l'energia elettrica, nell'allegato relativo allo **“elenco dei clienti con fornitura per impieghi diversi dall'uso civile”** (figura 11) sono richiesti l'identificativo del PDR, la quantità fornita, l'indirizzo della fornitura e il relativo codice catastale comunale e l'importo dell'accisa liquidata, se dovuta;

Figura 11

PROVINCIA DI <input type="text"/>									
ELENCO CLIENTI CON FORNITURA PER IMPIEGHI DIVERSI DALL'USO CIVILE									
CODICE ID	ID	TIPOLOGIA DI	MODALITA' DI	QUANTITA'	INDIRIZZO	COD CAT	ACCISA	DATA	
CLIENTE	PDR	UTILIZZO	APPLICAZIONE	FORNITA (mc)		COMUNE	LIQUIDATA €	INIZIO	FINE

Si rammenta la necessità che nei quadri J, L e M, della dichiarazione per l'energia elettrica e nei quadri E, F e G, della dichiarazione per il gas naturale, venga specificato nell'apposita colonna il dato relativo alle utenze cui fanno riferimento le quantità consumate nelle diverse tipologie d'impiego ivi indicate.

Con l'occasione, posto che con Determinazione direttoriale n. 1493, del 26.09.2007, adottata ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. c) del D.L. n. 262/2006, convertito nella legge n. 286/2006, è stata prevista, a decorrere dal 1° gennaio 2008, la presentazione in forma esclusivamente telematica delle dichiarazioni per il gas naturale e l'energia elettrica, si segnala che a partire dal 1° gennaio 2019 p.v. non sarà più possibile, neanche in via eccezionale ed eventuale, l'acquisizione a sistema delle dichiarazioni presentate in formato cartaceo.

Il Direttore Centrale
 Arturo Tiberi
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art.3, comma
2, del D. Lgs. n. 39/1993